



# È in crescita, in Europa, la quantità di mele bio

Michaela Erschbamer, Walther Waldner, Centro di Consulenza

Per la prima volta, in occasione di Prognosfruit 2021 sono stati presentati anche dati dettagliati sulla produzione di mele biologiche in 16 Paesi membri dell'Unione Europea. È così possibile inserire la situazione dell'Alto Adige nel contesto italiano ed europeo della melicoltura biologica.

## I 3 grandi

Secondo i dati presentati da Philippe Binard (direttore del WAPA), l'Italia rimane il Paese produttore numero 1 di mele biologiche (stima: 204.600 t). Come appare evidente dal grafico, nel nostro Paese è coltivato il 34%

di tutte le mele bio di cui statisticamente si è tenuto conto nella stima che coinvolge 16 Paesi membri della UE. I dati delle singole regioni italiane, approssimati e relativi alla prevista raccolta di quest'anno, sono distribuiti come segue: Alto Adige 44%, Veneto 22%, Piemonte 19%, Trentino 14%.

I rimanenti comprensori frutticoli italiani producono quantità di mele bio di minor conto.

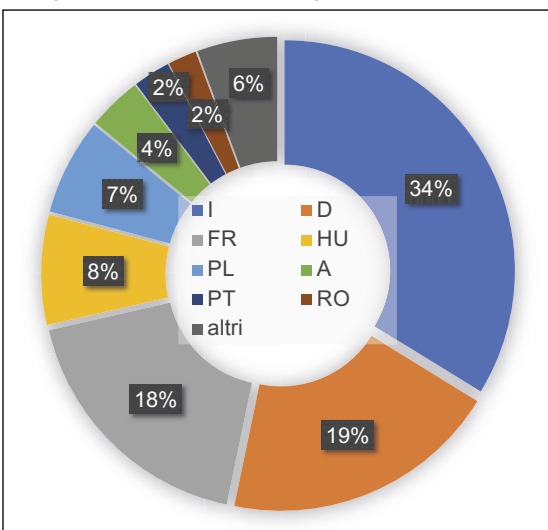
Per quanto riguarda l'Alto Adige, i dati contenuti in questo articolo sono stati forniti dal VIP, dal Consorzio Biosüdtirol e da J. Kiem GmbH. Le informazioni relative agli altri comprensori frutticoli italiani sono state messe a disposizione da ASSOMELA, l'Associazione dei Produttori italiani di mele. I dati resi noti da ASSOMELA relativi all'Alto Adige differiscono da quelli qui presentati di

ca. 10.000 t e non prevedono alcun incremento di produzione rispetto allo scorso anno.

Per la **Germania** si stima una produzione di 119.000 t di mele bio, pari al 19% dell'intera raccolta europea. Segue la **Francia** con 110.000 t (18% della produzione europea).

Italia, Germania e Francia sono i 3 grandi della produzione europea di mele biologiche: nel complesso ne rappresentano il 71%. Anche in Ungheria (HU), Polonia (PL), Austria (A), Portogallo (PT) e Romania (RO) si producono quantità interessanti di mele bio. In totale, nel 2021 la percentuale di queste ultime sulla raccol-

Grafico: produzione di mele bio in diversi comprensori frutticoli europei nel 2021 (stima).



Fonte: WAPA



Nel 2021, il maggior incremento produttivo si registra per SQ 159/Natyra®.

ta complessiva di mele a livello europeo di 11.735.000 t sarà, secondo le stime, del 6% (605.650 t).

## La situazione in alcuni Paesi

L'Italia è prima sul podio, se ci si riferisce alla quantità assoluta di mele bio in Europa. Se però si considerano le percentuali di mele bio sulla raccolta totale stimata dei singoli Paesi, allora la Lettonia, con il 25%, non ha rivali. Seguono l'Austria con il 20%, la Germania con l'11%, l'Italia con il 10%, l'Ungheria con il 9% e la Francia con l'8%. Agli ultimi posti della classifica dei 16 Paesi UE si trovano, ciascuno con l'1%, la Polonia, la Croazia e i Paesi Bassi. Con l'eccezione della Lettonia e dell'Austria quindi, tutti gli altri Paesi sono ancora ben lontani dall'obiettivo dichiarato nel Piano d'Azione per l'incentivo alla produzione biologica e cioè raggiungere, entro il 2030, un incremento al 25% sia della produzione

che del consumo. Attualmente la produzione aumenta più rapidamente del consumo. Sarebbe meglio, quindi, che la percentuale del bio in melicoltura non salga troppo velocemente: l'offerta di mele bio deve tenere il passo della domanda affinché i produttori bio possano compensare finanziariamente il maggior impegno richiesto dal metodo di produzione, il maggior rischio che corrono e le minori rese.

## Domanda e offerta

Nella sua relazione, Helwig Schwartau (Agrarmarkt Informations Gesellschaft GmbH - AMI) ha sottolineato il fatto che al momento, in Europa, l'offerta di mele bio cresce più rapidamente della domanda. L'Italia deve esportare il 50% delle sue mele bio. La Francia è diventata da Paese importatore a Paese esportatore di mele bio. Solo in Germania domanda e offerta si controbilanciano. La percentuale di mele bio consumate rappresenta, a livello

dell'UE, il 4 - 5% del consumo totale e cresce più lentamente dell'offerta. Per la prossima stagione, Schwartau prevede che i prezzi per le mele bio saranno intermedi tra quelli del 2019 e del 2020. La stima non tiene conto della vendita in proprio di prodotti biologici, che in parte copre la domanda, ma che statisticamente non viene considerata.

## Alto Adige

Come già anticipato, la stima di raccolta per l'Alto Adige qui considerata si basa sui dati del VIP, di Biosüdtirol e di J. Kiem GmbH. Da essi si evince una quantità di 90.673 t (+15% rispetto al 2020, con una raccolta di 78.532 t). Nel complesso, saranno 17.658 le tonnellate da conferire all'industria (ca. 20%).



La stima relativa alle mele altoatesine da consumo fresco è di 73.015 t, pari a quasi il 17% in più rispetto al 2020. Tra le varietà, Gala occupa ancora la prima posizione aumentando del 16% e raggiungendo le 26.050 t (35,7% del totale). Al secondo posto della classifica si trova Golden Delicious con 11.931 t con un aumento di quasi il 30% e che rappresenta il 16,3% del totale. La terza posizione è occupata dalla varietà Braeburn con 6.956 t (9,5%). Dal punto di vista quantitativo, l'incremento maggiore lo riserva la varietà resistente alla ticchiolatura SQ 159/Natyra®, che negli ultimi anni è risultata tra le preferite per quanto riguarda la messa a dimora: se lo scorso anno la raccolta è stata di 230 t, si stima che quest'anno la quantità potrà essere più che raddoppiata (567 t - vedi tabella).  [michaela.erschbamer@beratungsring.org](mailto:michaela.erschbamer@beratungsring.org)

Tabella: raccolta di mele bio in Alto Adige 2020 e previsione 2021.

varietà	raccolta 2020 (t)*	previsione 2021 (t)*	variazione (%)
Gala	22.512	26.050	16
Golden Delicious	9.229	11.931	29
Braeburn	5.884	6.956	18
Pinova + RoHo 3615/evelina®	7.116	6.903	-3
Red Delicious	3.947	4.589	16
C. P./Rosy Glow/Pink Lady®	2.450	2.670	9
Nicoter/Kanzi®	1.516	1.939	28
Granny Smith	2.175	1.927	-11
Topaz	1.220	1.521	25
Fuji	801	1.042	30
SQ 159/Natyra®	230	567	147
gruppo Jonagold	467	630	35
Idared	272	349	28
Coop 38/GoldRush®	180	160	-11
Pilot	100	95	-5
Dalinbel/Antares®	25	26	4
Elstar	8	12	50
altre varietà	4.173	5.648	35
<b>tot. mele da consumo fresco</b>	<b>62.305</b>	<b>73.015</b>	<b>17</b>
mele da industria	16.227	17.658	9
<b>totale</b>	<b>78.532</b>	<b>90.673</b>	<b>15</b>

\* mele A, solo da consumo fresco - fonti: Europäisches Bioobst-Forum (EBF), AMI

 In Alto Adige si producono 90.673 t di mele bio (stimate), che rappresentano il 44% della quantità totale italiana e quasi il 15% della quantità considerata a livello europeo.